



Italian Contact
● Point

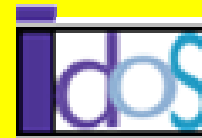
European Migration Network

Le migrazioni di ritorno: il caso italiano

Contributo italiano al terzo studio pilota europeo
“Le migrazioni di ritorno nei paesi dell’Unione Europea”

a cura di IDOS - Punto Nazionale di Contatto dell’EMN

in collaborazione con
il Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes
e con il supporto del
Ministero dell’Interno – Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione





*Italian Contact
● Point*

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: i beneficiari

a) Emergenze umanitarie e asilo:

- titolari di permesso per protezione umanitaria temporanea e sfollati per emergenze umanitarie
- richiedenti asilo, rifugiati, ma anche persone che hanno rinunciato alla domanda di asilo o a cui è stato negato lo status di rifugiato o altra forma di protezione temporanea
- soggetti ex Regolamento di Dublino



Italian Contact
● Point

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: i beneficiari

b) Vittime di tratta e casi umanitari:

- gruppi di migranti in stato di vulnerabilità
- vittime della tratta
- casi umanitari
- minori non accompagnati
- lavoratori in difficoltà

Sono esclusi i **migranti irregolari**, per i quali l'attuale legislazione italiana non prevede alcun accesso diretto ai programmi di ritorno volontario.



Italian Contact
● Point

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: aspetti operativi

I programmi d'assistenza, attraverso il finanziamento del Ministero dell'Interno, sono gestiti operativamente dall'OIM e in alcuni casi anche da organizzazioni non governative e da enti locali.

Il ritorno volontario assistito non si limita esclusivamente al viaggio di ritorno nel paese d'origine, ma include tre fasi distinte:

1. attività propedeutiche alla partenza (informazioni, preparativi, colloqui, iter organizzativo, "counselling", ecc.)
2. viaggio di ritorno
3. accoglienza all'arrivo e programmi di reinserimento/monitoraggio.

I costi possono variare tra i 2.000 e i 5.000 €.



Italian Contact
● Point

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: le emergenze umanitarie

5.252 beneficiari tra il 1991 e il 2001

periodo	persone	paese
III 1991 – V 2002	1.198	Albania
VII 1994 - IV 1997	437	ex Jugoslavia
VII 1997 – XII 1997	1.261	Albania
VIII 1997 – IX 1998	227	Bosnia Erzegovina
XI 1998 – XII 1999	476	Balcani
I 2000 – XII 2000	515	Balcani
VI 2000 – XI 2000	228	Kosovo
IX 2000 – VII 2001	404	Kosovo

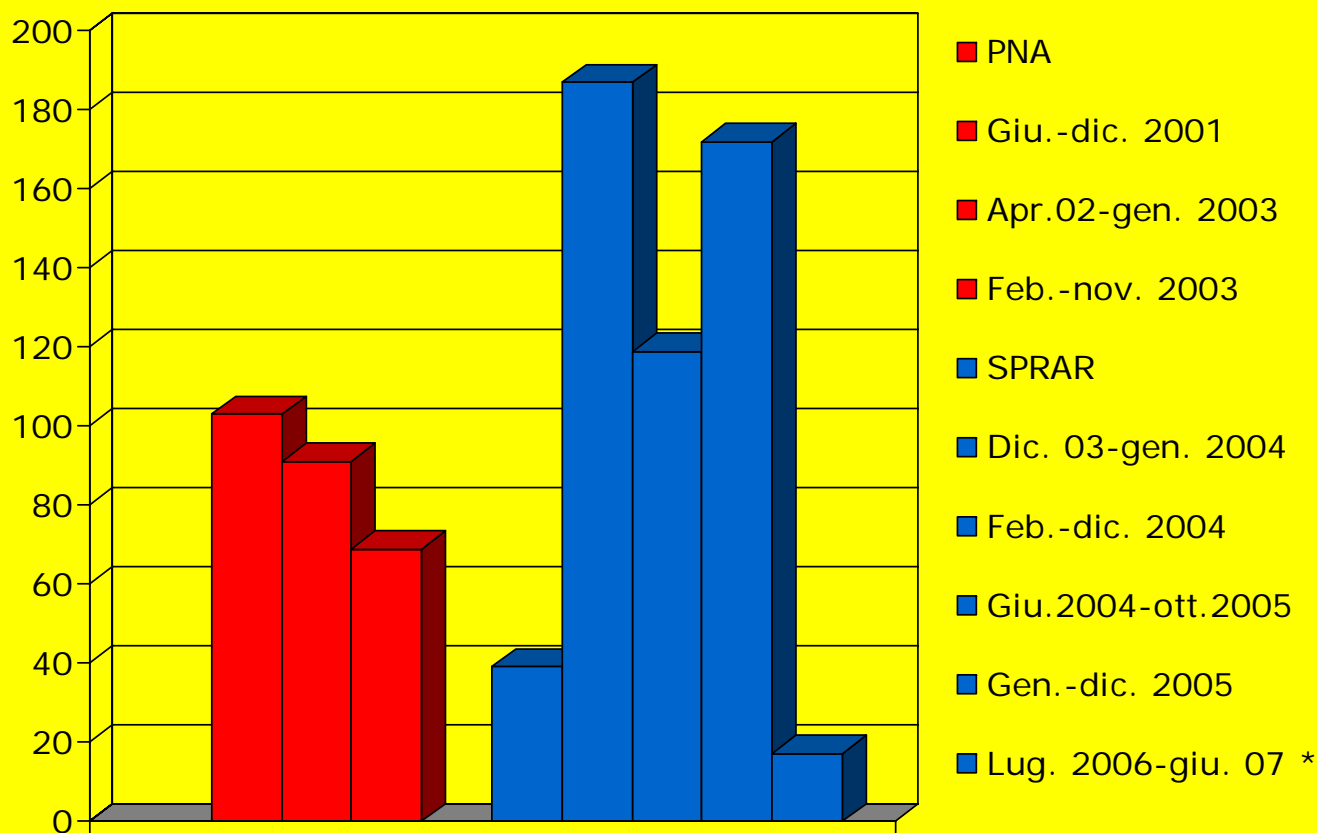


Italian Contact
Point

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: l'asilo

797 beneficiari tra il 2001 e il 2006

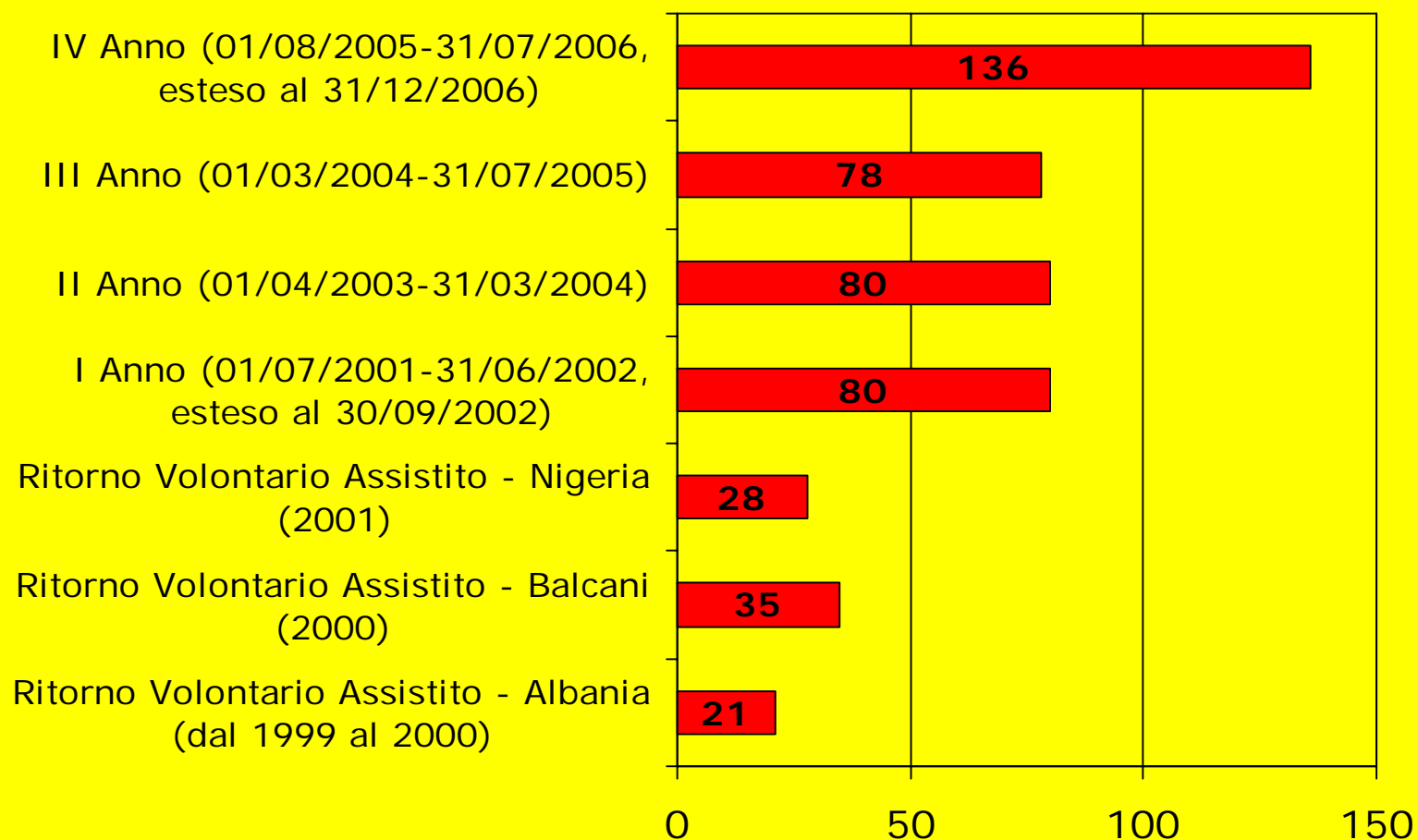




Italian Contact
Point

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: vittime di tratta 458 beneficiari tra il 1999 e il 2005





*Italian Contact
● Point*

European Migration Network

Rimpatrio Volontario Assistito: Lavoratori in difficoltà e Casi umanitari

Fondo Rimpatrio

Dal 1992 alla metà del 2006: 571 casi, di cui il 64% è costituito dal ritorno delle salme di lavoratori deceduti sul territorio italiano.

Fondo Lire UNRRA

Il progetto, riguardante il ritorno volontario e assistito di stranieri privi dei necessari mezzi economici, alla fine di dicembre 2006 ha riguardato 56 beneficiari, di cui 17 donne e 10 minori.



*Italian Contact
● Point*

European Migration Network

I Minori non accompagnati

Secondo i dati raccolti a livello centrale dal Comitato per i Minori Stranieri, i provvedimenti di ritorno assistito per i minori stranieri non accompagnati sono stati:

199 casi nel 2002,

218 nel 2003,

126 nel 2004,

89 nei primi nove mesi del 2005.

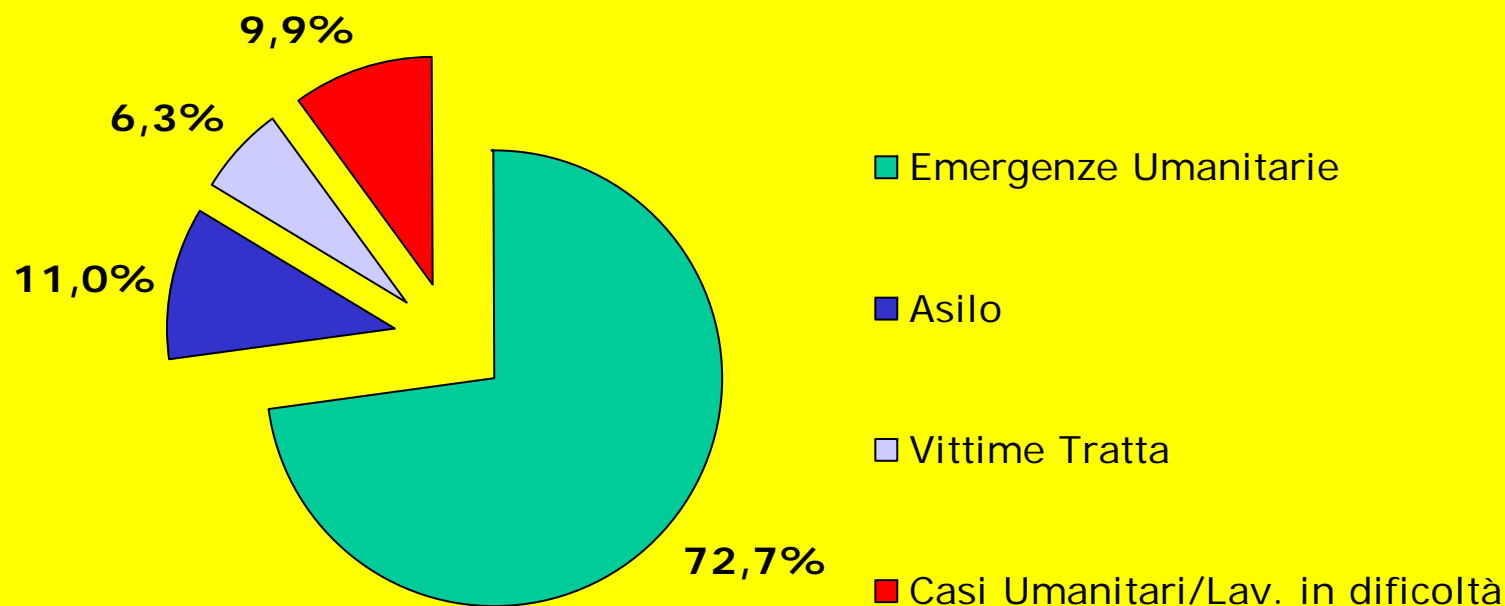


Italian Contact
● Point

European Migration Network

Quadro riassuntivo beneficiari Ritorno volontario assistito (1991-2006)

7.223 beneficiari



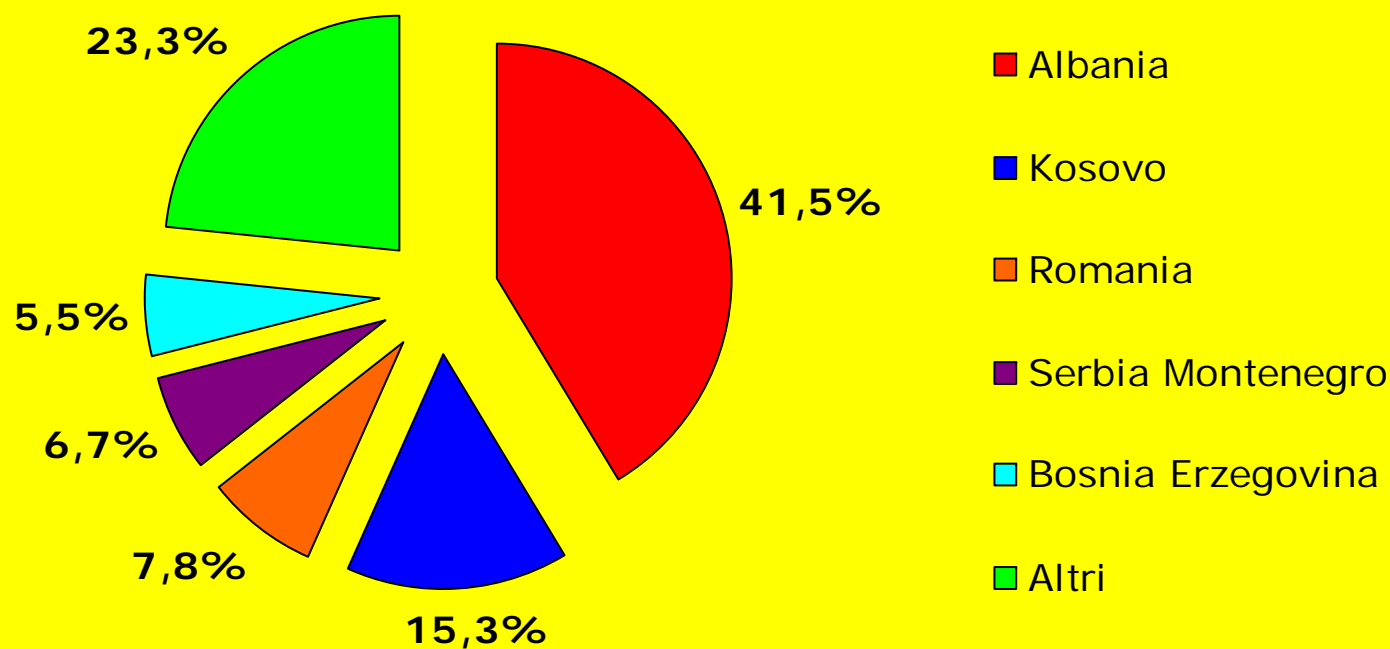


Italian Contact
● Point

European Migration Network

Quadro riassuntivo beneficiari Ritorno volontario assistito (1991-2006)

I principali paesi di ritorno





*Italian Contact
● Point*

European Migration Network

Prospettive per il futuro: contenimento dei flussi migratori e strategie promozionali

Sembra opportuno un nuovo inquadramento del Ritorno volontario assistito che tenga conto di altre importanti categorie come i migranti irregolari, al fine di:

1. accrescere l'effettività del ritorno
2. garantirne la sostenibilità
3. ridurre i costi
4. incentivare l'adesione alle vie legali
5. aiutare a superare la strozzatura del meccanismo di ingresso/soggiorno
6. diminuire il peso di traffici, trafficanti e irregolarità